Tavolo 2 - La F.I.E. e l'escursionismo come proposta di un turismo ecosostenibile: promozione e collaborazione con partner operanti sul territorio					
Tematica: Escursioni + ambiente	Proponente: Ludovico Mosca	Associazione: Ulyxes	Regione: Campania	Data: 09-05-2021	Aggiorn: 11-07-2021

N	**Campo**	**Descrizione**
1	***La tua Idea*** *(max 50 caratteri)*	Bike to Hike – in bici verso l'escursione
2	***Descrizione dell'obiettivo*** *(max100 caratteri)*	Individuare esperienze escursionistiche che prevedano l'utilizzo complementare della bicicletta.
3	***Perché questa idea è funzionale al raggiungimento delle finalità del Tavolo n. 2?:*** *(max 300 caratteri)*	L'utilizzo della bici in sostituzione, anche solo parziale, di mezzi di traporto non green per raggiungere il luogo delle escursioni assicura un minor impatto ambientale e stimola una maggiore coscienza ecologica.
4	***Proponi a FIE una bozza di progetto per realizzare l'obiettivo*** *(max 400 caratteri)*	Invitare le associazioni a verificare nel proprio ambito territoriale di pertinenza la possibilità di sviluppare progetti escursionistici compatibili con l'esperienza "bike to hike
5	***Il progetto ha più di una fase?*** *(max 300 caratteri)*	Prima fase identificare ambiti morfologicamente idonei alla percorrenza in bici senza essere necessariamente ciclisti esperti, quindi valutare la presenza o la possibile integrazione dei "requisiti minimi" (illustrati in calce).
6	***Indica in che modo il progetto può intendersi realizzato*** *(max 100 caratteri)*	Avvenuta realizzazione di una discreta aliquota di esperienze Bike to Hike e relativa amplificazione e divulgazione affinchè diventino ripetibili in numero sempre maggiore.
7	***Indica in che tempi il progetto deve essere realizzato*** *(max 100 caratteri)*	Entro pochi mesi dall'avvio delle fasi di ricognizione, di modo da riuscire ed enfatizzarlo il prima possibile e sperare nelle positive "ricadute emulative"

8	***Indica chi possono essere i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto*** *(max 100 caratteri)*	Associazioni FIE, AMODO ed altri soggetti attivi nella mobilita dolce, soc. di trasporto e parcheggi, Comuni e Pro Loco, Ciclo Officine, strutture ricettive.
9	***Indica chi sono i fruitori del progetto:*** *(max 200 caratteri)*	Associati FIE, viaggiatori ed appassionati della vita all'aria aperta, amanti della bicicletta, turisti alla ricerca di esperienze originali, scolaresche
10	***È opportuno prevedere altre azioni a supporto del progetto?*** *(max 200 caratteri)*	Campagna informativa per diffondere ed amplificare i benefici della attività motoria all'aria aperta, ed i vantaggi per il SSN, sensibilizzazione automobilisti guida prudente in presenza di ciclisti.
11	***Il tuo progetto punta alla ecosostenibilità? In che modo?*** *(max 200 caratteri)*	Avere con il territorio un approccio il più green possibile, evitando o riducendo al minimo l'utilizzo di mezzi di trasporto inquinanti, stimolando le soc. di trasporti ad integrare o rafforzare le opportunità di portare le bici a bordo dei propri mezzi
12	***Il tuo progetto è utile alla valorizzazione del territorio? Perché?*** *(max 200 caratteri)*	Amplifica le opportunità commerciali locali, può essere un volano per lo sviluppo di nuove o maggiori integrazioni tra i trasporti su mare, strada o rotaia e l'uso della bici; realizzazione di hub integrati nell'ambiente circostante dove offrire servizi essenziali agli escursionisti
13	***Il tuo progetto può coinvolgere soggetti/partner esterni a FIE? Quali?*** *(max 200 caratteri)*	Associazioni FIE, AMODO ed altri soggetti attivi nella mobilita dolce, soc. di trasporto e parcheggi, Comuni e Pro Loco, Ciclo Officine, strutture ricettive.
14	***Altro*** *(max 300 caratteri)*	Ai fini della individuazione degli itinerari "certificati" bike to hike considerare adeguatamente l'impegno fisico aggiuntivo derivante dall'uso della bicicletta e renderne ben consapevoli i potenziali fruitori.

Ulteriori note e considerazioni:

Relativamente l'attinenza con gli obiettivi del Tav. 2 ho considerato la possibilità di integrare l'utilizzo della bicicletta alla esperienza escursionistica in termini di minore impatto ambientale rispetto mezzi di trasporto non green per gestire la necessità di raggiungere il punto di inizio, ed anche fine negli anelli, della escursione, o almeno coprire la parte di tale tragitto in comune con tutti i partecipanti all'iniziativa.
Aspetti secondari, che ritengo comunque significativi, sono un maggior benessere fisico e mentale (i tratti percorsi in bici possono donare la piacevole sensazione che deriva dalla consapevolezza di fruire del territorio senza apportare inquinamento ed inoltre consentono di godere al meglio di scorci paesaggistici ed architettonici che caratterizzano il territorio che si attraversa, amplificando il valore del viaggio stesso, anche se di limitata durata, giungendo maggiormente ispirati e rilassati alla partenza della esperienza escursionistica in programma), l'alleggerimento del traffico veicolare (che soprattutto nel contesto della penisola sorrentina è spesso una criticità ed in alcuni casi un deterrente che allontana i flussi turistici), la possibilità che l'esperienza multi-attività, appunto sia pedalata che camminata, possa attrarre verso il mondo escursionistico nuovi appassionati.

Chiaramente tale idea non è esente da fattori limitanti intrinsechi, quale ad esempio le modeste possibilità di carico trasportabile in bici (ricorrendo per quanto possibile ad utilizzare borse fissate al telaio della bicicletta e/o lo stesso zaino di modo da minimizzare la sudorazione della schiena) ed il dispendio di energie necessario per la pedalata, in funzione della lunghezza e pendenza del percorso, fattori in ogni caso legati alla soggettività ed in parte attenuabili nel caso di utilizzo di biciclette a pedalata assistita, ma comunque da tenere e rendere ben presenti in sede di organizzazione e divulgazione del programma.
Va poi considerato anche l'aspetto meteorologico, rispetto le escursioni tradizionali andrà prestata maggiore attenzione al rischio pioggia ed eccessiva calura o freddo, idealmente le sessioni Bike & Hike andrebbero organizzate in primavera ed autunno.

Quindi se da un lato si tratta di una proposta non adatta a tutti (come del resto anche altri ambiti, es. le ferrate etc.) ritengo che considerate la estrema varietà delle caratteristiche morfologiche e strutturali del territorio nazionale, ma anche le tante similitudini riscontrabili, a volte anche tra regioni e contesti locali distanti tra loro, sussistono le potenzialità per renderla proponibile ed applicabile da parte delle varie associazioni a patto che si riesca ad asseverare ai requisiti principali, che richiedono, salvo ove già soddisfatti, la collaborazione e sinergia con partner territoriali, inclusi i soggetti profit:

Area/luogo di sosta sicura per le biciclette durante l'escursione: è sicuramente l'aspetto più rilevante e la cui assenza può vanificare l'intero progetto (ci sono bici che costano anche diverse migliaia di euro e soprattutto quelle a pedalata assistita sono spesso oggetto di furto).

Definizione di un tratto comune da percorrere in bici, almeno per il percorso di andata, di modo che sia funzionale all'escursione stessa *(quindi una tappa di ritrovo intermedia, ben identificata e con orario limite ben definito);

Mezzi di trasporto (bus-treno-traghetti/aliscafi) che consentono la bici a bordo, per chi desidera partecipare all'iniziativa ma non può coprire interamente in biciletta il tratto dal proprio domicilio al punto di ritrovo inizio escursione. Verifica preliminare circa acquisto dei relativi biglietti/titoli di viaggio, di cui è sempre meglio munirsi anticipatamente;

Strutture di noleggio bici, per chi non è munito di bici propria e/o desidera o necessita raggiungere una tappa intermedia con mezzi propri o trasporto pubblico per poi coprire in bici solo una parte del tragitto verso il punto di ritrovo. Verifica preliminare modalità di prenotazione, pagamento, se polizza rc inclusa/acquistabile e quali rischi copre (dal furto o danneggiamento bici alla incolumità dell'utilizzatore *);

Per le escursioni non ad anello la presenza di mezzi di trasporto che garantiscano il collegamento tra il punto di fine escursione ed il punto di ritrovo inziale dove sono in sosta le bici, dove arrivare in tempo per poter effettuare il rientro prima che sia buio (anche se muniti di luci ed indossando eventuali giubbetti catarifrangenti è più prudente pedalare alla luce del giorno). Verifica preliminare circa acquisto dei relativi biglietti/titoli di viaggio, di cui è sempre meglio munirsi anticipatamente;

******riguardo l'aspetto assicurativo verificare preliminarmente i termini della copertura assicurativa FIE di modo da sincerarsi qualora si possibile ottenere anche la copertura del tratto comune percorso in bici, od una parte di esso, se ritenuto tutt'uno con l'esperienza escursionistica: in ogni caso rendere ben edotti i partecipanti relativamente questo aspetto onde evitare spiacevoli malintesi.*

Altre circostanze da considerare:

Presenza in zona di ciclo-officine e preliminare verifica dei giorni ed orari di apertura o comunque disponibilità/reperimento.

Disponibilità lungo il tragitto e/o nei pressi di punti di ritrovo inizio e fine escursione di case dell'acqua (verifica preliminare corretto funzionamento e modalità di erogazione del servizio, se anche con monete e tagli accettati o solo tessere prepagate) e/o bar, chioschi, salumerie ed eventuali strutture ricettive o simili; farmacie e presidi sanitari (tutto da verificare preliminarmente in termini di giorni di apertura, orari etc.); Possibilità di usufruire di servizi igienici.
Per quanto riguarda l'aspetto "nutrizionale", che rappresenta sovente il momento di convivialità e socializzazione predominante, valutare, anche in questo caso per le limitate possibilità di carico trasportabile in bici, la possibilità di organizzarsi per consumare il pasto presso una struttura ricettiva presente lungo il percorso escursionistico, così da appunto ridurre ulteriormente il carico da dover portare con se.

Considerazione circa altre opportunità di sviluppo

Quando sopra descritto è inteso soprattutto, se non esclusivamente, in funzione di programmi di escursioni giornaliere; durante uno dei ns incontri ho colto uno spunto interessante grazie ad un contributo di Ugo Stocco: egli infatti aveva accennato alla possibilità di allargare l'offerta del Bike & Hike anche a coloro i quali sono soprattutto appassionati di ciclismo e che sovente trascorrono in sella alle loro bici diverse ore, coprendo diverse decine di km, che potrebbero autonomamente raggiungere una struttura ricettiva nei pressi di sentieri/percorsi escursionistici dove poter lasciare in sosta sicura la bici, ristorarsi un po' effettuare una escursione a piedi e poi riprendere il viaggio di ritorno in bici.
Non mi riferisco quindi ai cicloturisti, ma appunto agli appassionati che abitualmente viaggiano estremamente leggeri e che spesso durante i loro giri lambiscono contesti escursionistici di grande pregio (basti pensare ai tanti suggestivi cammini presenti in costiera amalfitana ed aree limitrofe): a loro, ma non solo, potrebbero essere offerti da strutture ricettive del territorio dei pacchetti, mono o plurigiornalieri, comprensivi del servizio, tramite le sempre più diffuse e performanti società di spedizioni, poste private e simili, di ritiro e riconsegna della propria attrezzatura da escursione, di modo da farla trovare all'arrivo già disponibile in custodia presso la struttura che poi provvederà successivamente a reinvio al domicilio.

Ho infine abbozzato un esempio, molto grezzo, di proposta con esperienza Bike to Hike che potrebbe essere realizzata nel mio ambito di residenza/competenza.
Grazie per l'attenzione, ogni suggerimento, critica, spunti etc. sarà ben accetto ! Saluti Ludovico.